

TI	5	Villa Luganese	— Villa Luganese
----	---	----------------	------------------

1. Stesura	1985	mib
------------	------	-----

Poscritti

- ☒ rilevato
☐ visitato, non rilevato
☐ insediamento disperso, solo accennato

Sviluppo dell'insediamento

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione.

Il comune di Villa Luganese, situato ai piedi del versante occidentale dei Denti della Vecchia, era originariamente conosciuto con il nome di La Villa (1326), in seguito modificato in Lavilla (1419). "Coliono", il nome con cui i pastori indicavano l'insediamento, appare già nel 1040 e nel 1335.

Inizialmente, con Cimadera, Dino e Sonvico, Villa Luganese formava una Signoria appartenente al convento di S. Carpofo in Como. Più tardi venne invece a far parte della Castellanza di Sonvico continuando tuttavia a godere di una certa autonomia interna.

Tra il 1512 e il 1514 ebbe luogo una spartizione definitiva dei terreni alpestri tra Villa Luganese e Sonvico, tuttavia ciò non bastò a risolvere i conflitti tra i due villaggi che durarono fino al 1574. Fu solo nel 1672, grazie ad un compromesso proposto dal Landvogto di Lugano, che si riuscì a porre fine alla disputa.

Ecclesiasticamente il villaggio rimase legato a Sonvico fino al 1830, anno in cui divenne una parrocchia indipendente. La chiesa di Sta. Maria, di origini tardomedievali, è documentata a partire dal 1473.

Insediamento di carattere prevalentemente residenziale sviluppatosi sul versante orientale della Valle del Franscinone tra vigneti e castagneti, Villa Luganese gode di un'ampia vista sulle valli e sui villaggi circostanti.

Fatta eccezione per una piccola area verde (I-De II) a nord del villaggio, posta a diretto contatto con il nucleo, le zone immediatamente circostanti l'abitato (I-De I, I-Or III, I-Or IV) hanno conosciuto di recente un forte sviluppo edilizio e malgrado il vecchio impianto abbia in parte conservato il suo carattere rurale, le numerose case unifamigliari (0.0.12) sorte attorno al piccolo agglomerato ne hanno in parte mutata l'immagine da valle.

Qualificazione

Termine di confronto

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> città | <input checked="" type="checkbox"/> villaggio |
| <input type="checkbox"/> borgo | <input type="checkbox"/> frazione (Weiler) |
| <input type="checkbox"/> villaggio urbanizzato | <input type="checkbox"/> caso particolare |

qualità della situazione	
qualità spaziali	
qualità storico-arch.	
ulteriori qualità	

Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione

Antico insediamento di agricoltori e allevatori, oggi destinato prevalentemente alla residenza primaria, Villa-Luganese, ha conservato in parte il suo carattere rurale. Il piccolo agglomerato, situato in posizione panoramica sul versante orientale della Valle del Franscinone, si evidenzia, malgrado l'edificazione delle aree circostanti il vecchio impianto, per la quasi totale integrità del paesaggio naturale sullo sfondo.

Le qualità spaziali dell'impianto, compatto nella sua struttura, trovano espressione soprattutto nella presenza dominante della chiesa con il pittoresco sagrato alberato che funge da pubblica piazza.

--	--	--	--	--	--	--

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

Il vecchio nucleo abitativo (P 1), molto compatto nella sua struttura e dominato dal volume della chiesa parrocchiale situata nella parte alta dell'impianto, è attraversato al centro dalla strada di accesso che si arresta sul piccolo sagrato alberato parzialmente adibito a posteggio. Il sistema viario all'interno del nucleo è costituito principalmente da stretti vicoli e passaggi porticati tutti completamente asfaltati. Attorno al villaggio corre invece una fitta rete di percorsi secondari molti dei quali sono stati creati di recente per dare accesso alle nuove abitazioni.

Nella parte centrale dell'impianto si trova un piccolo vuoto pubblico (1.0.4) di forma irregolare, interessante dal profilo spaziale per il suo carattere di corte, su cui tuttavia si affacciano edifici recentemente ristrutturati (1.0.7) completamente privi di valore architettonico. Su questo piccolo spazio, attraverso stretti passaggi porticati, convergono diversi percorsi interni.

Gli edifici sono raccolti in piccoli isolati o allineati in schiere parallele e perpendicolari al pendio. Nella parte alta a nord-est sono raggruppate diverse vecchie stalle (1.0.11) alcune delle quali (1.0.10) sono state trasformate in abitazioni. Molte delle costruzioni situate all'estremità orientale e nella parte più a sud del nucleo sono aperte su piccoli orti o giardini.

La chiesa parrocchiale di Sta. Maria (E 1.0.1), trasformata in stile barocco tra il 1720 e il 1730 e restaurata nel 1943, presenta un bellissimo portico a quattro campate sul lato meridionale. Il campanile tardomedievale, posto sul lato ovest, sovrasta il piccolo cimitero (1.0.3), impianto di aspetto modesto, privo di tombe monumentali e cinto da un muretto in sasso. La facciata principale della chiesa si apre su un pittoresco sagrato alberato (E 1.0.2) che costituisce la parte terminale della via principale di attraversamento ed allo stesso tempo funge da piazza centrale del villaggio.

Il vecchio patrimonio edilizio è costituito principalmente da rustici a due piani in pietra nuda e da case d'abitazione a due o tre piani con facciate intonacate talvolta

QUALIFICAZIONE (continuazione)

nonché nella disposizione degli edifici generanti un complesso sistema viario interno costituito da stretti vicoli, passaggi porticati e piccoli vuoti pubblici di cui uno, in particolare, si rivela strutturalmente interessante. Significativa è anche la separazione tra abitazioni e rustici, quest'ultimi sono infatti quasi tutti raccolti nella parte alta del villaggio.

Dal profilo storico-architettonico è tuttora facilmente leggibile - nella tipologia degli edifici - il carattere rurale dell'insediamento, ciononostante il patrimonio edilizio, ampiamente ristrutturato e privo di singoli elementi di pregio, benché abbastanza ben conservato non offre spunti di particolare interesse.

--	--	--	--	--	--	--

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

tinteggiate (anche con colori vivaci) e sottotetto aperto o chiuso. Le abitazioni sono in genere di aspetto modesto, prive di elementi ornamentali o decorativi. E' tuttavia da segnalare la presenza di alcuni edifici, soprattutto nella parte centrale del nucleo, che presentano particolari di un certo interesse architettonico quali il loggiato da archi, decorazioni pittoriche sulle facciate, il coronamento in sasso delle aperture o piccoli balconcini in ferro battuto.

Molte delle abitazioni sono state fatte recentemente oggetto di interventi di ristrutturazione (aggiunta di corpi o terrazze, sopraelevazioni, modifica dell'intonaco o del tinteggio) spesso effettuati senza tener conto delle caratteristiche architettoniche del tessuto edilizio preesistente. Tali operazioni hanno parzialmente (1.0.5) o completamente (1.0.7) modificato l'aspetto delle costruzioni alterando in parte anche l'immagine globale del patrimonio edilizio. Tra gli edifici trasformati vi sono anche alcuni rustici, in particolare una vecchia stalla in pietra nuda (1.0.6) situata nella zona centrale del nucleo che si è voluto destinare a spazio per l'abitazione, ed una costruzione (1.0.9) oggi trasformata in grotto, ubicata all'estremità settentrionale dell'abitato, alla quale è stato aggiunto un corpo sul lato meridionale.

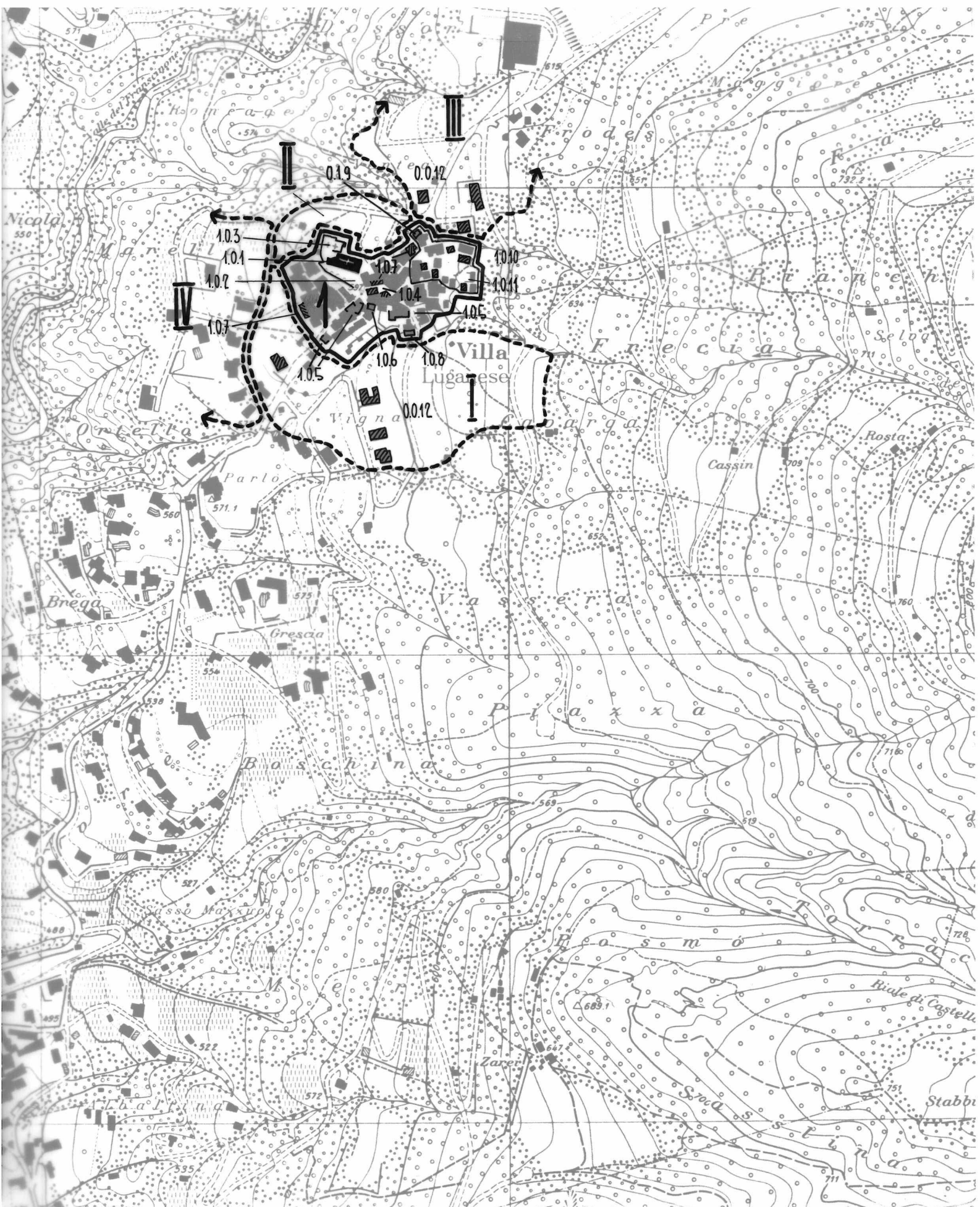
Poscritti

**Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni definiti,
intorni orientati ed elementi singoli***

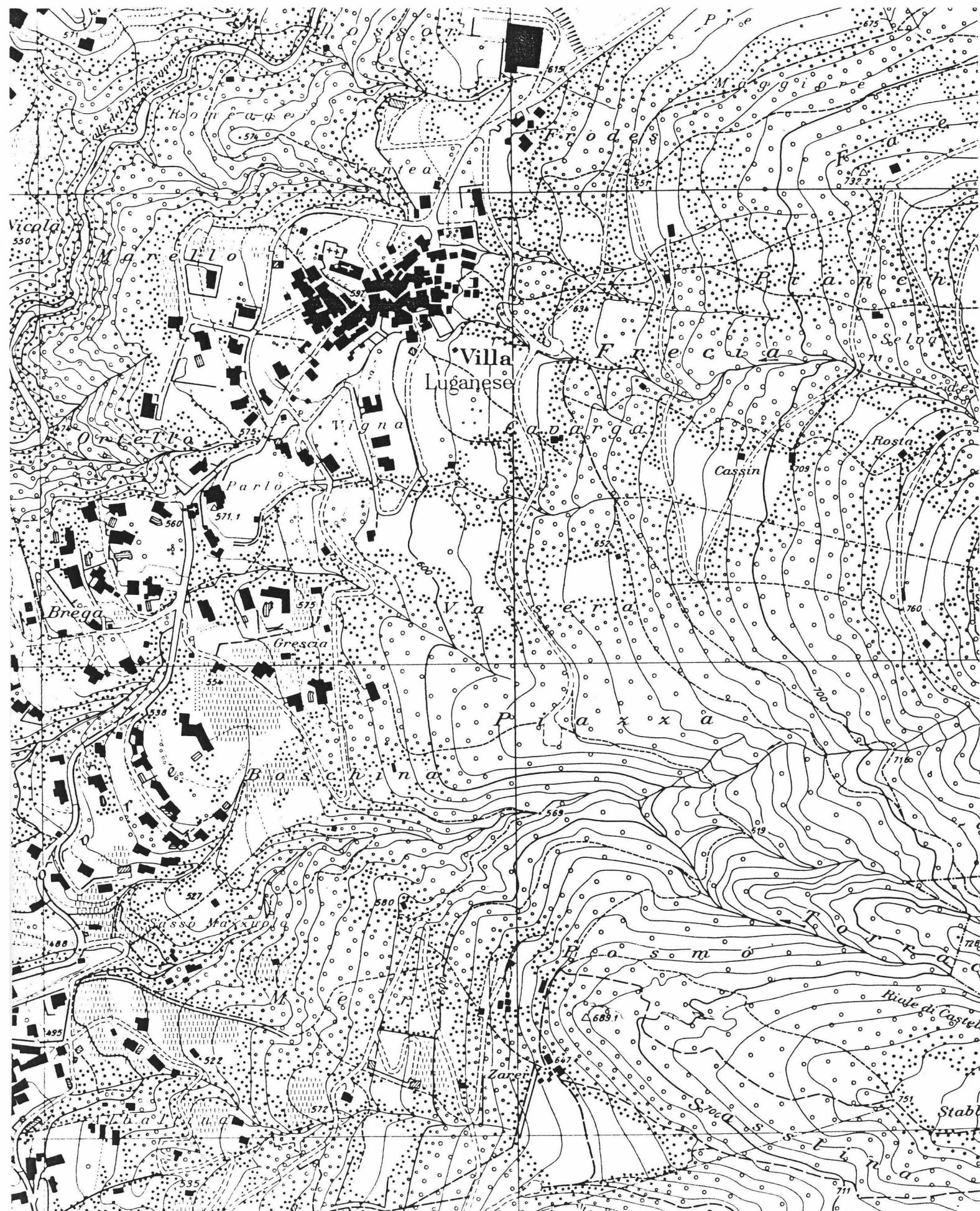
[illegible]

* descrizione dettagliata sulle schede A, U ed E: disponibile/non disponibile

Poscritti



--	--	--	--	--	--	--



Poscritti

--	--	--	--	--	--	--





1



7



13



2



8



14



3



9



15



4



10



16



5



11



17



6



12



18



19



25



31



20



26



32



21



27



33



22



28



34



23



29



35



24



30



36



37



43



49



38



44



50



39



45



51



40



46



52



41



47



53



42



48



54



55



56



57



58



Ct. Distr. Comune

Data:

TI 5 Villa Luganese

Dati 1982

Poscritti:

--	--	--	--	--	--	--

LOCALITA Villa Luganese

Comune: Villa Luganese

Distretto: Lugano

Cantone: Ticino

*visitato, non rilevato

**insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1333

DATI ORL PER IL COMUNE

		Settore 1	1960	7.1 %	1970	6.9 %	1980	2.0 %
Abitanti 1980	244	Settore 2	1960	65.3 %	1970	42.5 %	1980	21.2 %
Abitanti 1970	203	Settore 3	1960	27.6 %	1970	50.6 %	1980	76.8 %
Aumento 1970-80	20.2 %	Indice demografico $e = 1.18$ (Media svizzera $e = 1$; se e è superiore a 1 lo sviluppo demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era superiore alla media svizzera)						
Aumento 1960-70	-2.9 %							
Aumento 1950-60	-10.3 %	Indice d'invecchiamento $a = 0.81$ (Media svizzera $a = 1$; se a è infer. a 1 la popolazione del comune nel 1980 era invecchiata)						

RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B:

/

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale:

cant.: Chiesa parrocchiale della Beata Vergine Assunta

Nel DFU:

nucleo protetto di 2o grado: Villa Luganese

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione:

/

Ulteriori ordinanze di protezione:

/

